

Il 31 gennaio p.v. scade il termine per la presentazione delle proposte progettuali relative all' *Avviso per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla ri-funzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Accordo in materia di sicurezza, legalità e coesione sociale in Campania*.

In merito, si ricorda agli enti partecipanti di verificare la **completezza della proposta e della documentazione allegata**, poiché **la mancanza anche di un solo elemento costituirà causa di esclusione**.

A tal fine si richiama l'art.6 del summenzionato *Avviso*, nella parte in cui sono elencati i documenti da inoltrare:

- “Modello di Domanda” (Allegato 2);
- “Modello per la presentazione dei progetti PON Legalità o POR Campania” (Allegati 3 e 4), da compilare in ogni parte richiesta a cura del Rappresentante Legale dell'Ente Proponente o da un suo delegato;
- almeno due fotografie del bene immobile;
- stralcio del piano regolatore generale e/o del piano urbanistico generale o attuativo, sul quale è indicata la localizzazione dell'intervento da realizzare e la destinazione d'uso dell'immobile;
- elaborati grafici e planimetria dell'intervento comprendenti lo stato attuale e futuro del bene immobile interessato relativo allo stato attuale e futuro;
- computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari ricavati da prezziari o dai listini ufficiali vigenti nella Regione;
- descrizione della tipologia di ristrutturazione che si intende realizzare (cfr. art. 3, lett. d) del DPR n. 380/2001);
- delibera di Giunta attestante l'assunzione dell'impegno da parte del proponente a sostenere l'onere derivante dalla manutenzione e la gestione dell'impianto per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto;
- decreto di trasferimento dell'immobile effettuato ai sensi della normativa di settore;
- documentazione attestante l'affidamento del bene mediante procedura ad evidenza pubblica a soggetti terzi, o dichiarazione di impegno ad affidare il bene mediante procedura ad evidenza pubblica, nel caso non sia stato ancora affidato;
- atto di validazione del RUP e/o atto amministrativo che attesti il livello di progettazione, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016.

I documenti sopra citati devono essere spediti tramite posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi indicati nell'Avviso.